

• **COMUNICATO STAMPA (28-7-2010)** •

Venerdì inaugurazione del Palaflorio con gli azzurri del basket e 'La Bari che Vince'

Alle 18.30 la cerimonia: prevede taglio del nastro, esibizione della nazionale e quarta edizione delle premiazioni - organizzate dal Comune in collaborazione con Coni Bari e Banca Popolare di Puglia e Basilicata - per 330 atleti, singoli o appartenenti a 28 società cittadine, che in questa stagione hanno ottenuto successi in una lunga serie di discipline

BARI – Venerdì 30 luglio 2010: una data che entra di diritto nella storia dell'impiantistica sportiva barese. Sarà il giorno, infatti, della riapertura ufficiale del PalaFlorio, con quasi 5mila posti il più grande palazzetto dello sport pugliese.

La cerimonia avrà inizio **alle 18.30 col taglio del nastro** da parte del sindaco Michele Emiliano, dell'assessore allo Sport Elio Sannicandro e della vedova Florio, Gaetana Ancona; quindi il saluto delle autorità e la **benedizione dell'Arcivescovo di Bari-Bitonto Monsignor Francesco Cacucci**; alle 19.30 - con ingresso aperto a tutti - l'**esibizione della nazionale azzurra di basket** che, come è noto, dal 2 agosto giocherà nell'impianto le quattro partite per le qualificazioni agli Europei; infine, dalle 20, le **premiazione della "Bari che Vince" per circa 330 atleti, singoli o appartenenti a 28 società cittadine** (elenco completo su www.conipuglia.it), protagonisti di promozioni e successi nell'ultima stagione sportiva.

Infatti la storica annata del Bari calcio è stata solo la punta di un iceberg. Anche in questa stagione atleti e compagini baresi hanno ottenuto vari salti di categoria, medaglie e piazzamenti eccellenti, a livello maschile e femminile, in una lunga serie di discipline: dalla pallanuoto (a cominciare dall'ASD Payton promossa in A2) al nuoto, dal pattinaggio alla lotta, passando via via per calcio giovanile, tiro con l'arco karate, judo, taekwondo, nuoto, canoa, kayak, pesi, vela, atletica, ciclismo, tennis, scherma, pugilato, tennistavolo, bowling, rugby, badminton.

Per il quarto anno consecutivo, dunque, il Comune di Bari testimonia la sua vicinanza allo sport cittadino celebrando i suoi successi con la manifestazione "La Bari che vince" - evento annuale varato per la prima volta da un'Amministrazione comunale barese - organizzata in collaborazione con il Coni e col supporto della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nell'ambito del progetto "Coni Puglia Stars", progetto nato sette anni fa per avvicinare e avviare alla pratica sportiva migliaia di giovani studenti pugliesi.

Le premiazioni saranno aperte da un riconoscimento consegnato a quattro atleti pugliesi simbolo degli sport praticati negli anni al PalaFlorio: la cestista Monica Bastiani (azzurra alle Olimpiadi di Barcellona '92), la pallavolista Rosa Ricci (per 10 anni nell'Amatori Volley Bari, nel Palaflorio ha sia disputato la sua prima partita in A1 sia esordito con la nazionale italiana), il pugile Michele Piccirillo (che nell'impianto nel '99 difese vittoriosamente il titolo mondiale welter Wbu contro Duran) e il karateka Michele Giuliani (oro agli ultimi Giochi del Mediterraneo e agli Europei 2010).

Alla serata parteciperanno, tra le tante autorità, anche il presidente del Coni Bari Nino Lionetti, il direttore territoriale di Bari della BPPB Lorenzo Favale, il ct dell'Italbasket Simone Pianigiani e la presidente regionale Fip Margaret Gonnella. Invitata anche la Giunta Dalfino che nel 1991 inaugurò l'impianto.

Il PalaFlorio - Chiuso nel 2003 per problemi di staticità e carente manutenzione, sono stati necessari oltre quattro anni per dirimere questioni tecniche e contenziosi tra progettisti; quindi è stato predisposto il progetto di consolidamento statico e adeguamento antisismico per garantirne la sicurezza e altri interventi di manutenzione, nonché il miglioramento dell'acustica, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adeguamento alle norme Coni, nuovi tabelloni e altri comfort come l'impianto di condizionamento. I lavori sono stati avviati nel 2008 e conclusi nel maggio 2010 per un costo complessivo di 3.300.000 euro, di cui 1.400.000 di contributo Coni attraverso l'Istituto per il Credito Sportivo.